



# *Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque

Il Dirigente delegato

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, *“Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;
- VISTO** il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio” in “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” in “Ministero della Transizione Ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con cui il “Ministero della Transizione Ecologica” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - del 7 dicembre 2023, n. 286;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 40);
- VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione”*



*dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*", (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 41);

- VISTA** la direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2024, approvata con decreto ministeriale n. 100 del 14 marzo 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 29/03/2024, n. 1055;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/06/2024, n. 2243, con cui il dott. Giuseppe Lo Presti ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA);
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile n. 274 del 13 giugno 2024, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14 giugno 2024 n. 10285, con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell'ambito di alcuni programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali ai Direttori Generali del Dipartimento DiSS, tra cui il Dr. Giuseppe Lo Presti, in quanto titolare del relativo centro di costo;
- VISTO** il decreto n. 52 del 29-07-2024, con cui il Direttore Generale USSA ha delegato al dott. Giuseppe Travia, in qualità di Dirigente della Divisione II, per l'esercizio finanziario 2024, l'assunzione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa sui capitoli di bilancio, ivi elencati, rientranti nella esclusiva competenza della suddetta Divisione II;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *"Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*, in particolare l'art. 8, che disciplina il *"Sistema di contabilità finanziaria economico-patrimoniale e piano dei conti integrato"*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTO** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo, all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, ha assegnato 100 milioni di € del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*, alimentato con le risorse finanziarie assegnate con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016, recante *“Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.”*;
- VISTO**, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *“Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto

del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**CONSIDERATO** che, in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla regione **Piemonte** sono stati attribuiti € **2.471.200,00** a valere sulle risorse del Fondo;

**VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e per il trasferimento delle relative risorse alle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico;

**VISTI** i decreti direttoriali prot. n. 502/STA del 22 novembre 2017, n. 262/STA del 28 giugno 2019, n. 333/STA del 3 settembre 2019, n. 483/STA dell'11 dicembre 2019, n. 225/SUA del 7 dicembre 2021, n. 506 del 12/12/2023 con i quali è stata erogata la prima tranche di finanziamento, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b del D.P.C.M. 14 luglio 2016, e si è provveduto a programmare le risorse del Fondo destinate alla regione Piemonte, per complessivi € **2.391.910,80** mediante l'approvazione di elenchi d'interventi contro il dissesto idrogeologico la cui progettazione fino al livello esecutivo, ai sensi del DPCM 14 luglio 2016, è stata ritenuta prioritaria e, pertanto, meritevole di sostegno finanziario, residuando risorse pari ad € **79.289,20** da assegnare per le successive programmazioni del Fondo;

**CONSIDERATO** che, con il citato decreto direttoriale prot. n. 483/STA dell'11 dicembre 2019, sono state ammesse a finanziamento a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico, tra le altre, le progettazioni degli interventi identificati dai codici ReNDiS 01IR146/G1, 01IR902/G1, per un importo di € 295.953,00, di cui € 76.947,78, pari al 26% dell'importo finanziato, sono stati impegnati e trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Piemonte, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che con il decreto interministeriale n. 85 del 21/02/2023, nell'ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE - annualità 2022 - di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, gli interventi sopracitati sono stati ammessi ad integrale finanziamento e pertanto, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, le somme già trasferite per l'avanzamento della progettazione di tali interventi, pari ad € 76.947,78, sono state recuperate mediante una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione degli interventi, giusto decreto direttoriale n. 89/USSRI del 27/03/2023;

**CONSIDERATO** che, con decreto direttoriale prot. n. 483/STA dell'11/12/2019, è stata ammessa a finanziamento a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico, tra le altre, la progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS

01IR916/G1, per un importo di € 63.100,00, di cui € 16.406,00, pari al 26% dell'importo finanziato, sono stati impegnati e trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Piemonte, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che, con la D.G.R. Regione Piemonte n. 6-4976 del n. 06/05/2022, l'intervento sopracitato è stato ammesso ad integrale finanziamento con risorse recate dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del consiglio dei ministri e pertanto, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, le somme già trasferite per l'avanzamento della progettazione di tali interventi, pari ad € 16.406,00, sono state restituite dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Piemonte;

**CONSIDERATO**, quindi, che le risorse del Fondo disponibili per il finanziamento della progettazione di ulteriori interventi ricadenti nella regione Piemonte, ammontano a complessivi € **438.342,20**, derivanti dalla revoca del finanziamento per la sola progettazione riferita agli interventi identificati dai codici ReNDiS 01IR146/G1 e 01IR902/G1 per € **295.953,00**, ed € **63.100,00** riferita all'intervento identificato dal codice ReNDiS 01IR916/G1, oltre ad € **79.289,20** ad oggi non ancora riprogrammati;

**VISTA** la nota prot. MASE n. 115049 del 21/06/2024, con cui questa Direzione Generale ha avviato le attività finalizzate alla programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2024, comunicando la disponibilità di risorse da riprogrammare pari a € **438.342,20**;

**VISTA** la nota della regione Piemonte prot. n.55729 del 25/11/2024, acquisita in pari data al prot. MASE n. 215705, e con prot. n.57824 del 04/12/2024, acquisita al prot. MASE n.223034 del 05/12/2024, la quale la medesima regione ha presentato richiesta di finanziamento delle progettazioni identificate dal Codice ReNDiS 01IR129/G1 per un importo di € 286.898,00, e Codice ReNDiS 01IR060/MT per un importo di € 151.444,20 che rappresenta una anticipazione dell'importo complessivo necessario per la progettazione esecutiva dell'intervento per un importo complessivo spettante di € 290.500,00;

**RITENUTO**, pertanto, che le risorse del Fondo attualmente disponibili per il finanziamento della progettazione di ulteriori interventi ricadenti nella regione Piemonte, che ammontano a complessivi € **438.342,20**, debbano essere così destinate:

- quanto ad € **286.898,00**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell'intervento identificato dal Codice ReNDiS 01IR129/G1;
- quanto ad € **151.444,20**, per fornire una anticipazione finanziaria per la progettazione dell'intervento identificato dal Codice ReNDiS 01IR060/MT;

**CONSIDERATO** che le restanti risorse necessarie per fornire integrale copertura finanziaria all'intervento identificato del Codice ReNDiS 01IR060/MT, pari a € 139.055,80, saranno erogate non appena disponibili le relative risorse da riprogrammare;

**CONSIDERATO** che gli interventi identificati dai codici ReNDiS 01IR060/MT e 01IR129/G1 sono stati sottoposti con esito positivo all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

**INDIVIDUATO** nel capitolo n. 7513 - PG 02, denominato “Risorse derivanti dalle restituzioni al fondo contro il dissesto idrogeologico”, il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

**ATTESO** che risulta attiva la contabilità speciale n. 5647 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO PIEMONTE”, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino n. 114, intestata al Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;

**VERIFICATA** la necessaria capienza sul già menzionato capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario;

## **DECRETA**

### **-Art. 1-**

#### **Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate e programmazione delle progettazioni di nuova individuazione**

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è revocato il finanziamento della progettazione degli interventi identificati dai codici ReNDiS 01IR146/G1, 01IR902/G1, e 01IR916/G1, di cui al decreto direttoriale prot. n. 483/STA dell’11/12/2019, per l’importo complessivo di € 359.053,00, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico.
2. La somma programmata con il presente provvedimento ammonta ad € **438.342,20**, per effetto della revoca di cui al comma 1 per € 359.053,00, e per effetto dei residui da riprogrammare rinvenienti dalle precedenti programmazioni per € 79.289,20, ed è attribuita:
  - quanto ad € **286.898,00**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell’intervento Codice ReNDiS 01IR129/G1;
  - quanto ad € **151.444,20**, per fornire una anticipazione finanziaria per la progettazione dell’intervento Codice ReNDiS 01IR060/MT.
3. L’importo complessivo delle risorse del Fondo programmate a favore della progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico nella regione Piemonte, per effetto del presente provvedimento ammonta a complessivi € **2.471.200,00**.

### **-Art. 2-**

#### **Modifica e approvazione dell’elenco degli interventi da progettare con il Fondo**

1. L’elenco degli interventi allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi di cui ai decreti prot. n. 502/STA del 22 novembre 2017, n. 262/STA del 28 giugno 2019, n. 333/STA del 3 settembre 2019, n. 483/STA dell’11 dicembre 2019, n. 225/SUA del 7 dicembre 2021, n. 506 del 12/12/2023.

**-Art. 3-**

**Impegno e pagamento**

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di € **113.968,97**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, sulla la contabilità speciale n. 5647 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO PIEMONTE", accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino n. 114, intestata al Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;
2. L'importo di cui al comma 1, graverà sul capitolo 7513 PG 2 - Residui lett. F - EPR 2023 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario.

**-Art. 4-**

**Altre disposizioni**

1. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate, si rimanda a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 14 luglio 2016, con particolare riferimento agli artt. 5 (Entità del finanziamento), 6 (Erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

**Il Dirigente delegato**

dott. Giuseppe Travìa

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 1  
 REGIONE PIEMONTE  
 PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDIS	CUP	Gruppo ReNDIS	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni, F: frane, C: coste)	Livello più avanzato della progettazione affidata E: progetto esecutivo D: progetto definitivo P: progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto preliminare F: studio di fattibilità o studio preliminare ex art. 3 comma 4 DPCM 14/7/2016	Importo totale in ReNDIS (€)	Importo base calcolo fondo progettazione (€)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (€)
01R120/G1	J39H08000230003	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Alessandria	CASALE MONFERRATO	Sistemazione Del T. Gattola dal ponte in loc. Cascina Dariosino alla confluenza con Il Rio Rotaldo	A	D	6.350.000,00	6.350.000,00	155,35	148,75	81.837,00
01R553/G1	J13H20000210001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Alessandria	GIAROLE	Regimazione idraulica del T. Grana nell'attraversamento dell'Unione dei Comuni Terre di Po e Colline	A	P	3.430.000,00	3.430.000,00	129,7	126,4	137.210,80
01R130/G3	B33H20000380001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Alessandria	ALESSANDRIA	Adeguamento sistema difensivo sulle 2 sponde F. Tanaro a monte della briglia di ex ponte Cittadella	A	P	10.500.000,00	10.500.000,00	169,7	166,4	333.000,00
01R121/G3	B63H20000320001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Vercelli	VERCELLI	Fiume Sesia a Vercelli - Integrazione difese longitudinali e adeguamento argine in sponda dx e dx	A	F	7.250.000,00	7.250.000,00	154,9	154,9	335.500,00
01IRA73/G1	D36B20001500002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Vercelli	SALUGGIA	Mitigazione del rischio idrogeologico dei siti a tergo del limite di progetto della fascia B del PAI	A	P	17.000.000,00	17.000.000,00	141,95	138,65	482.110,00
01R033/MT	B35E22001230001	Istruttorie Fondo Progettazione	No	Torino	NICHELINO, MONCALIERI	Realizzazione di difesa idraulica in sponda dx del t. Sangone nei comuni di Nichelino e Moncalieri	A	F	7.000.000,00	7.000.000,00	185,00	185,00	326.500,00
01R812/G1	B62B22000970001	Istruttorie Fondo Progettazione	No	Torino	PANCALIERI	Completamento dell'assetto di progetto previsto dal PAI sul fiume Po in comune di Pancalieri	A	F	2.300.000,00	2.300.000,00	137,50	137,50	135.700,00
01R029/MT	B18H21000190002	Istruttorie Fondo Progettazione	No	Verbano-Cusio-Ossola	VOGOGNA	Interventi di mitigazione del rischio idraulico sponda sinistra Fiume Toce in località Calami	A	P	2.000.000,00	2.000.000,00	133,3	130,00	122.500,00
01R029/G3	B12B22001100001	Istruttorie Fondo Progettazione	No	Torino	SAN GIORIO DI SUSÀ	Dora Riparia: intervento strutturale DR-IS-05, comune di San Giorio di Susà	A	F	1.000.000,00	1.000.000,00	122,50	122,50	78.500,00
01R129/G1 (R)	C67B14000270005	MITE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Cuneo	ACCEGLIO	SISTEAMAZIONE BEALERA E DRENAGGI LOCALITÀ SERRI, REALIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE T. MAIRA, REALIZZAZIONE BRIGLIE T. MOLLASCO	A	P	8.700.000,00	8.700.000,00	150,80	147,50	286.898,00
01R060/MT (R)*	B35E23013740001	MITE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Alessandria	ALESSANDRIA	INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELLA PIENA DUECENTENNALE DEL FIUME BORMIDA A DIFESA DI ALESSANDRIA	A	F	6.000.000,00	6.000.000,00	140,00	140,00	151.444,20
												<b>TOTALE</b>	<b>2.471.200,00</b>

R – Intervento riprogrammato

\*Intervento finanziato per euro 151.444,20 come anticipazione finanziaria dell'importo necessario al completamento della progettazione esecutiva pari a euro 290.500,00.